

CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE

DEL 25/07/2012

1) APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI PROTEZIONE CIVILE – AREA OMOGENEA 3.....	2
2) APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO – PREVENTIVO 2012 CONSUNTIVO 2011.....	14
3) APPROVAZIONE CONVENZIONE PLIS VALLE DEL LANZA A SEGUITO DI ADESIONE DA PARTE DEL COMUNE DI RODERO.	25
4) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IL POPOLO DELLA LIBERTÀ, IN DATA LUGLIO 2012, PROT. N. 13566, AVENTE PER OGGETTO: TRASPARENZA DEGLI AMMINISTRATORI.....	28
5) MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI PARTITO DEMOCRATICO, ATTIVAMENTE DONNE E MALNATE SOSTENIBILE NELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO IL 16/07/2012, PROT. N. 13704, DEL 17/07/2012, AVENTE PER OGGETTO: OTTENIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA BASANDOSI SUL PRINCIPIO DELLO IUS SOLI.	41
6) MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI PARTITO DEMOCRATICO, ATTIVAMENTE DONNE E MALNATE SOSTENIBILE NELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO IL 16/07/2012, PROT. N. 13705, DEL 17/07/2012, AVENTE PER OGGETTO: LIBERAZIONE DI ROSSELLA URRU.....	45
7) MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI PARTITO DEMOCRATICO, ATTIVAMENTE DONNEE E MALNATE SOSTENIBILE NELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO IL 16/07/2012, PROT. N. 13706, DEL 17/07/2012, AVENTE PER OGGETTO: ADESIONE ALL' APPELLO “MAI PIÙ COMPLICI”.	46
8) COMUNICAZIONI.....	53

1) APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI PROTEZIONE CIVILE – AREA OMOGENEA 3.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Buonasera a tutti.

Cominciamo con l'appello, sono le 21,05. La parola al Segretario Comunale.

SEGRETARIO COMUNALE

Astuti, Battaini, Torchia, Colombo, Corti, Paganini, Trovato, Centanin, Brusa.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Assente giustificato.

SEGRETARIO COMUNALE

Albrigi, Vastola.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Assente giustificata.

SEGRETARIO COMUNALE

Sofia, Cassina, Speranzoso, Montalbetti, Barel.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Assente giustificato.

SEGRETARIO COMUNALE

Bosetti.

Ci sono tre assenti.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sì. Questa sera, essendo assente il Consigliere Capogruppo Barel, svolgerà la funzione, come da comunicazione inviata alla Segreteria, il signor Montalbetti Giorgio, Capogruppo P.D.L.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

A parte questa comunicazione, che l'ha già data Lei, volevo solo aggiungere che, considerato che dall'ultimo Consiglio Comunale non abbiamo visto alcun miglioramento delle richieste fatte, il gruppo del P.D.L. stasera presenzierà esclusivamente per i punti che ha presentato.

Quindi, per la Mozione al punto n. 4 e poi per le Comunicazioni, avremmo delle comunicazioni da fare.

Per tutto questo, comunque, rinunceremo al compenso del gettone di presenza.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Buonasera a tutti.

Anche noi volevamo comunicare brevemente che, in merito alla richiesta che era stata inoltrata dalla sottoscritta per stralciare il punto 2 all'ordine del giorno di questa sera e, vista la risposta che è pervenuta a firma del Presidente del Consiglio Comunale, ci alzeremo e non parteciperemo a questo Consiglio Comunale.

Preciso che nella risposta che è stata data alla mia richiesta di stralcio del punto all'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio ha...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Posso stoppare un secondo? Io direi che, visto che c'è da fare una discussione su questa cosa, sposterei, visto che le Comunicazioni non sono più previste all'inizio del Consiglio, ma alla fine, quindi se è una semplice comunicazione di abbandonare l'aula è ammessa, se invece dobbiamo aprire la discussione sui contenuti, aspetterei di arrivare al punto 2 per poter spiegarsi rispetto sia a quanto è avvenuto che a quello...

CONS. SOFIA ELISABETTA

No, allora, il Presidente del Consiglio però mi deve spiegare se sono censurata nello spiegare le motivazioni dell'abbandono...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No, no, non è una questione di censura.

CONS. SOFIA ELISABETTA

...del Consiglio Comunale o se sono libera di dare la comunicazione e...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok.

CONS. SOFIA ELISABETTA

...di spiegare alle persone perché noi ci alziamo e non partecipiamo.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Mi sembrava opportuno arrivare al punto 2 e discuterne all'interno della discussione del punto 2.

Se voi preferite fare a senso unico all'andata e poi faremo a senso unico il ritorno, libera scelta vostra.

Mi sembrava un modo per chiarirsi aprendo il dibattito.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Invece noi, per coerenza al senso unico con cui veniamo trattati da questa maggioranza, non... scegliamo un confronto e facciamo esattamente come voi avete deciso di operare e ci adeguiamo, per cui ci alziamo e ce ne andiamo.

Volevo semplicemente comunicarvi che bisognerebbe comprendere se il torto sta da parte del Presidente del Consiglio Comunale che dice che i documenti erano già depositati il giorno 10, oppure il Presidente della Commissione in parola, il Brusa, che stasera non c'è e mi dispiace, che dice, con una comunicazione, ai commissari che la bozza verrà depositata solo la domenica pomeriggio.

Per cui, semplicemente questo.

Comunque, anche noi, come Lega Nord, rinunciamo al gettone di presenza.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok. Prima di proseguire, il Segretario chiede, anche perché la mia risposta ovviamente, non essendo onnipresente, era riferita alla ricostruzione di quanto avvenuto, su parola del Segretario Comunale, a cui do la parola ora.

SEGRETARIO COMUNALE

Allora, sono perfettamente certa e se qualcuno riesce a smentirmi lo faccia, che il 10, anzi il 9 di luglio gli atti erano depositati negli uffici comunali perché io ne ho preso visione prima che il responsabile del servizio, la signora Arrighi, andasse in vacanza.

Siccome dovevo firmare io il parere, se avete visto, io gli atti li ho visti, non era il Piano comunale di diritto allo studio presentato qua, ma erano tutti gli atti propedeutici alla decisione.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Siccome a domanda, è buona educazione rispondere, io, se volete, vi leggo l'e-mail che ha mandato Brusa.

Inoltre, faccio presente che non il 10, bensì il 13 il Consigliere Speranzoso si è recata presso gli uffici chiedendo la documentazione e l'unica documentazione che le è stata fornita è, ce l'ho qua, se volete ve la fornisco, è questo! E' un foglietto scritto a penna!

Allora le questioni sono due: o i dipendenti comunali sono liberi di fare quello che ritengono e non danno a richiesta la documentazione ai Consiglieri, oppure magicamente compaiono e poi scompaiono le documentazioni, valutate voi.

In più, vi leggo la comunicazione, giusto per essere chiari, mi dispiace, l'avevo stampata, ma l'ho dimenticata in ufficio.

Fabio Brusa dice: scusate se invio solo ora, ma l'Assessore nostro era in ferie, in allegato trovate bozza - e sottolineo bozza - del Piano diritto allo studio, il testo definitivo con le modifiche proposte domani sera in Commissione, verrà poi portato in Consiglio Comunale il 23. A domani. Fabio.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Allora, faccio una precisazione, visto che è stato già oggetto di discussione nei passati Consigli Comunali.

Il regolamento non prevede l'invio della documentazione, ma prevede che gli atti vengano depositati all'ufficio. Bisogna chiedere i documenti in modo preciso. Quindi una raccomandazione...

CONS. SOFIA ELISABETTA

Certo, i documenti sono stati richiesti.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

...che farò all'ufficio d'ora in avanti, qualsiasi richiesta di accesso agli atti verrà fatto per iscritto per tutelare tutti, chi richiede e chi rilascia un documento. Questo è il primo passaggio. Dalla mail di Brusa si evince che lui si scusava per il ritardo dell'invio, cosa non dovuta assolutamente.

Resta confermato il fatto che qualsiasi argomento viene portato in commissione è una bozza.

L'argomento viene licenziato, viene modificato all'interno delle Commissioni, altrimenti non avrebbe senso fare le Commissioni, e licenziato e approvato durante il Consiglio Comunale.

Gli atti, i documenti relativi al Piano del diritto allo studio erano comunque presenti negli uffici perché da mesi se n'è iniziato a parlare nel mese di giugno, gli atti erano relativi al punto, i contenuti e la bozza erano presenti, la mail è stata inviata solo la domenica.

CONS. SOFIA ELISABETTA

E allora chiedo perché in data 13, a richiesta del commissario, non sono stati forniti i documenti?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ripeto, d'ora in avanti sarà premura e obbligo degli uffici formalizzare le richieste per iscritto, in modo che siamo sicuri di quello che viene chiesto e non ci siano fraintendimenti.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Attenzione! Attenzione! Quarantotto ore prima devono essere nelle disponibilità...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Certo. Certo. Però se io chiedo ad una persona come ti chiami...

CONS. SOFIA ELISABETTA

...senza accessi.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

...e mi risponde "ho otto anni" o "trenta", vuol dire che la domanda..., ha chiesto un'altra cosa. Ok?

CONS. SOFIA ELISABETTA

Certo.

CONS. SPERANZOSO CHIARA (forse)

Mi fai parlare un secondo...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sì. Sì. Adesso io non mi voglio inalberare, però è ovvio che ci può essere stato un equivoco...

CONS. SOFIA ELISABETTA

Va bene, ma se gli equivoci sono sempre e solo dalla nostra parte?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

...e non un'intenzionalità. Se gli atti...

No, non sto dicendo, può essere che abbia frainteso l'impiegato.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Però siccome il commissario in parola ed è dotato di parola, magari...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok. Comunque, ripeto, l'equivoco può essere stato fatto da tutte le parti, compreso l'impiegato, ma gli atti erano presenti perché la mia risposta era quanto mi ha dichiarato il Segretario, che è il responsabile...

CONS. SOFIA ELISABETTA

Appunto! Il responsabile del personale.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Comunque, se volete rientrare, adesso la parola a Speranzoso, poi chiederei se volete rientrare al punto 2, in modo che l'Assessore farà la cronistoria di tutto il percorso e se volete discuterne, ben venga.

Sì, un momento.

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Visto che hai precisato il fatto che si può avere otto anni o trent'anni, io, di fronte... va bene, ma lasciamo passare la battuta, però di fronte all'impiegata, mentre ero lì e ho richiesto dei documenti, ha telefonato al Sindaco! Ed il Sindaco ha detto di darglieli!

Adesso smentiscimi!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No, no, no, non c'è niente da smentire.

Allora, se volete, riapriamo, ne riparliamo al punto 2.

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Scusa, Donatella, finisco due secondi perché io non parlo mai, però francamente!

Sono venuta a chiedere i documenti il venerdì 13. Ora la bozza che non è tenuto a mandare il Brusa, giustamente, come dici tu, era il 15, la domenica pomeriggio, io sono venuta in Comune al venerdì mattina, ha telefonato e ha chiesto cosa poteva darmi.

Quello che mi ha dato è un foglietto scritto, se vuoi te le faccio vedere, ma l'ho già fatto vedere in Commissione dei servizi alla persona il lunedì, perché io devo avere il tempo di verificarli, guardare questi documenti, mi si deve dare la possibilità di farlo.

Nel momento in cui li vengo a chiedere fisicamente, non ho chiesto che mi siano stati mandati... che mi venissero mandati via mail o quant'altro.

Gli ho detto: ma devo fare proprio una richiesta scritta o qualcosa? Ha telefonato a lui, meglio di così! Io penso di essermi comportata correttamente.

Se poi ci sono altri canali da seguire, me lo devi dire! Ok?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Si è scusato perché non l'ha inviato prima via mail.

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Va bene.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

E' chiaro nella sua...

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Io ho finito. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Va bene, poi comunque ricostruiremo anche tutti i passaggi, in modo che chi vuole, senza essere presente a sentire la spiegazione.

Passiamo al punto 1. La parola all'Assessore Prestigiaco: "Approvazione schema di convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di protezione civile - Area omogenea 3".

ASS. PRESTIGIACOMO FRANCESCO

Buonasera. Grazie Presidente e buonasera a tutti i presenti.

Cercherò, sintetizzando, un attimo, di spiegare che cosa si chiede e si propone questa sera da mettere in approvazione all'ordine del giorno che ha citato il Presidente.

La legge 225 che regolamento il servizio nazionale della protezione civile, individua la Provincia come componente del servizio nazionale della protezione civile e le riconosce quali autorità responsabile dell'utilizzo e del coordinamento e dell'organizzazione di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale.

Al tal proposito, la Provincia di Varese ha svolto, nell'anno 2009, delle analisi sulla base di criteri di rischi sul territorio, dividendole in aree omogenee.

La Provincia di Varese ha sottoposto ai sindaci dei Comuni interessanti, tra cui c'era anche Malnate, con due incontri avvenuti il 26 gennaio e il 21 aprile del 2009, la proposta nuova di zonizzazione, quella che questa sera andremo ad approvare, elaborata sul rischio omogeneo, ottenendo l'assenso degli stessi sindaci.

La fase successiva ha visto il Consiglio Provinciale, in data 23 giugno 2009, approvare con delibera n. 29 la proposta delle nuove aree omogenee, lo schema di convenzione tra i Comuni facenti parte delle diverse aree omogenee, lo schema di convenzione tra la Provincia e le aree omogenee.

Successivamente, i singoli Comuni avrebbero dovuto approvare in Consiglio Comunale lo schema, l'adesione, lo schema di convenzione, parte integrante della delibera.

Di fatto, in sostanza, è quello che noi ci accingiamo a fare questa sera.

Entrando, velocemente, nel merito della proposta dello schema di convenzione, dico che il nuovo azionamento proposto consentirebbe infatti una migliore gestione delle risorse umane e strumentali in linea con i protocolli d'intesa, recentemente siglati tra le diverse organizzazioni di protezione civile; in particolare, in tema di ricerca persone.

Inoltre, consentirebbe un maggiore e migliore coordinamento in tema di finanziamenti degli interventi e maggiore efficienza ed efficacia nell'attivazione delle procedure previste nel piano di protezione civile, che prevede un forte collegamento con le strutture provinciali.

I Comuni coinvolti in questa zona omogenea 3, alla quale aderiamo come Comune di Malnate, sono trentuno. Se volete ho anche l'elenco.

Ad oggi, hanno portato già in approvazione all'interno dei propri Consigli Comunali ventuno Comuni; i restanti Comuni hanno preso l'impegno di farlo al rientro delle vacanze estive e, comunque, lo faranno, chi rimane, entro la fine dell'anno.

Un'ultima cosa e concludo. Alla fine di settembre è già stata programmata un'assemblea dei sindaci della zona omogenea 3, serata in cui ci sarà un aggiornamento generale e in cui verrà concordata la quota di adesione che si prevede essere simile alla quota già prevista dall'attuale convenzione intercomunale zona 3, approvata il 26 giugno 2008 dalla precedente amministrazione.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Prestigiacomo.

Ci sono interventi sul punto 1? Se non ci sono interventi poniamo in votazione il punto 1.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi si astiene? Chi è contrario?

Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi si astiene? Chi è contrario?

2) APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO – PREVENTIVO 2012 CONSUNTIVO 2011.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ci serve l'Assessore Cardaci!!

Passiamo al punto...

SINDACO

Eccolo là!! Arriva. Arriva.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 2: "Approvazione Piano per il diritto allo studio - Preventivo 2012 consuntivo 2011".

La parola all'Assessore Cardaci.

ASS. CARDACI FILIPPO

Buonasera, scusate. Buonasera a tutti.

Come sapete il Piano di Diritto allo Studio che è previsto da una normativa regionale, è il documento fondamentale della programmazione dei servizi scolastici ed è la distribuzione delle risorse.

Quest'anno il Piano viene presentato oggi e non, come di consueto, con l'approvazione del bilancio, per alcuni motivi.

Il primo è che si è cercato innanzitutto di condividere alcune progettualità eventualmente da inserire nel P.O.F. e che da quest'anno costituiscono parte integrante del Piano, si è cercato appunto di condividere queste progettualità.

E il secondo motivo principale, che è quello che viene indicato anche nella premessa, è la sottoscrizione del Patto Educativo della Comunità di Malnate, è stato sottoscritto il 13 di luglio, e quindi ci sembrava opportuno attendere la sottoscrizione di questo

importante evento, di questo importante documento per l'approvazione del Piano di Diritto allo Studio.

Perché due in particolare sono gli eventi che segneranno il prossimo anno scolastico.

Il primo evento, che è un po' calato dall'alto, dalla legislazione nazionale, è quello del dimensionamento scolastico, quindi dal prossimo anno scolastico un unico istituto accoglierà, nelle diverse fasi dell'istruzione, tutte le nostre bambine ed i nostri bambini e ragazze e ragazzi.

Si tratta sicuramente di una sfida difficile, ne abbiamo trattato sia in parte in Consiglio, sia in Commissione, è una sfida che abbiamo deciso di cogliere e che le istituzioni scolastiche, con grande coraggio, hanno raccolto.

Si tratterà, ognuno con le proprie peculiarità, competenze e responsabilità, di costruire insieme una scuola sempre migliore.

Il secondo grande evento, l'ho già detto, è la sottoscrizione del Patto Educativo, che farà un po' da cornice a quanto in futuro verrà fatto all'interno delle scuole, per le scuole e nelle scuole.

In tutto questo, si inserisce anche tutta la progettualità della Città delle bambine e dei bambini.

Ci sono due progetti allegati che costituiscono parte integrante del Patto e che quindi ne fanno una grande parte, che verranno inserite nel P.O.F., che verranno quindi presentate alle scuole, già informalmente lo si è fatto, ma verrà adesso sono inseriti nel Piano di Diritto allo Studio, insieme a queste due progettualità che riguarda il Consiglio dei Bambini e la progettualità sull'autonomia dei ragazzi "A scuola ci andiamo da soli", sono state inserite altre progettualità su cui vorrei soffermarmi un momento: la promozione della bicicletta e della mobilità sostenibile, promossa in collaborazione con FIAB e "Ciclocittà Varese", progetti di educazione ambientale nel PLIS, "Capitan Eco", sempre sull'educazione ambientale, la promozione dello sport e poi la partecipazione a

giornate dei diritti dell'infanzia alle manifestazioni civili e sulla legalità.

Il Piano di Diritto allo Studio poi ovviamente contiene anche una parte numerica, di numeri, di cui trovate approfonditamente riscontro nel documento e quindi non sto a tediarevi.

Il documento continua, appunto, analizzando nello specifico alcuni aspetti sul dimensionamento, sul Patto della Scuola e sul Patto Educativo della Comunità di Malnate, sulla Malnate Scuole in Rete, sul trasferimento dei fondi per l'attuazione di Diritto allo Studio e su tutti i servizi integrativi che vengono erogati dall'amministrazione comunale in favore delle scuole: i trasporti, la mensa e tutti gli altri servizi integrativi e tutti quelli che sono i rapporti sia con le scuole dell'infanzia e tutte le scuole primarie e secondarie e le scuole dell'infanzia autonome.

Questo è, in estrema sintesi, il contenuto del documento di cui oggi vi chiedo l'approvazione, che è stato frutto di un lavoro di mesi, poi su questo eventualmente - sulla cronistoria, anche per rispondere un po' anche a quelle che sono state le critiche che oggi sono state mosse - passo la parola ad ognuno dei Commissari della Commissione Servizi alla Persona, che faranno un po' la cronistoria, anche sulle modalità con cui spero si possa continuare a lavorare anche in futuro nella Commissione, con cui si è lavorato sin d'oggi nella Commissione Servizi alla Persona.

Peraltro, ringrazio il P.D.L., il Commissario del P.D.L., Ferrario, il supplente, che ha apportato dei consigli all'interno della Commissione, che sono sicuramente utili e che sicuramente verranno recepiti e che sono stati molto utili.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Viscardi... scusate, questo lapsus non... Cardaci! Perché sei al suo posto!!

Allora Corti.

CONS. CORTI SARA

Buonasera a tutti.

Io intervengo proprio in qualità di membro della Commissione Servizi alla Persona per ribadire che durante le Commissioni il clima è sempre stato di totale e fattiva collaborazione.

In questa ottica proprio di collaborazione, è avvenuto abitualmente l'invio per mail dei documenti oggetto di discussione.

Diciamo che questa cortesia istituzionale ha avuto delle tempistiche differenti per quest'ultima Commissione, però bisogna evidenziare alcuni aspetti.

Come detto dal Segretario, comunque i documenti sono stati depositati nei tempi previsti dal regolamento; pertanto, erano disponibile per essere visionati.

Occorre poi anche sottolineare il fatto che il Piano per il Diritto allo Studio era già stato all'ordine del giorno della Commissione dell'11 giugno. E, infatti, l'Assessore attendeva eventuali considerazioni al riguardo.

Preciso, infatti, che non era stata sottoposta alcuna bozza al riguardo.

Inoltre, volevo sottolineare il fatto che durante la Commissione del 16 luglio, il testo in oggetto è stato letto paragrafo per paragrafo e l'Assessore, sempre in un'ottica di collaborazione, ha prorogato di quarantotto ore il termine ultimo per sottoporre eventuali considerazioni.

Quindi, a fronte di quanto sopra, volevo concludere auspicando che il lavoro in Commissione possa procedere come sino ad oggi avvenuto, ovvero nella più totale e serena collaborazione.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Corti.

Una replica anche da parte del Sindaco rispetto a quanto avvenuto.

SINDACO

Mi spiace che non sia presente qui il Consigliere Speranzoso; effettivamente, ho ricevuto una telefonata da parte degli uffici in cui mi veniva chiesto se potevano essere dati alcuni dati specifici, che, tra l'altro, sottolineo non sono dati che fanno parte del Piano di Diritto allo Studio, ma si trattava di dati diversi rispetto a quelli che sono contenuti all'interno del Piano di Diritto allo Studio.

Nonostante questi dati fossero assolutamente in bozza e assolutamente non definitivi, ho detto assolutamente agli uffici di far vedere quello che era lo stato d'avanzamento su quella specifica richiesta che, ripeto, ho richiesto di contenuto se erano i dati relativi al trasporto sul 2012 - 2013, che erano ancora dei dati assolutamente relativi in bozza.

Nonostante fossero delle bozze, ho detto agli uffici di dare assolutamente visibilità al Consigliere di questi dati.

Evidentemente, non erano in una forma particolarmente carina, infatti il Consigliere Sofia ci ha fatto vedere dei dati su della carta semplice, neanche carta intestata perché erano appunto dei dati che stavano e stiamo ancora analizzando ed elaborando.

Sono veramente molto dispiaciuto perché all'interno delle Commissioni mi è stato riferito anche dal Presidente della Commissione, Brusa, che c'è stato un atteggiamento collaborativo, anche lui mi ha parlato dell'atteggiamento del commissario del P.D.L. che ha fatto diverse proposte che sono state anche spunto di riflessione per la stesura del Piano.

Quindi, davvero, non riesco a capire le motivazioni di questo atteggiamento!

Questa maggioranza, proprio nell'ottica della collaborazione, ha sempre fornito di più rispetto a quello che si prevedeva una volta; questo addirittura è entrato all'interno delle modifiche del regolamento del Consiglio Comunale e, nonostante ciò, ci siamo sempre adoperati per fornire in maniera il più possibile tempestiva, tenendo conto di quelli che sono anche gli altri impegni, informazioni a tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza.

Sono state aumentate, per esempio, all'interno del regolamento, sono passate, se non ricordo male, da ventiquattro a quarantotto le ore di anticipo con cui i documenti devono essere depositati presso gli uffici appunto per poter dare maggiore tempo ai commissari stessi di prendere visione della documentazione sulle relative Commissioni.

Oltre a questo, in maniera del tutto informale, anche se non previsto dal regolamento, ma proprio nell'ottica della maggiore condivisione, so che è costume dei presidenti di Commissione addirittura inviare la documentazione via mail, appunto per ridurre diciamo la fatica e il dispendio di tempo da parte dei commissari per non doversi recare direttamente in Comune a raccogliere i documenti stessi.

Quindi, a maggior ragione, non riesco a capire questo atteggiamento rispetto alla trasmissione dei documenti sul Piano di Diritto allo Studio.

Tra l'altro, volevo anche precisare che quest'anno ci troviamo di fronte ad una sfida molto importante, siamo di fronte ad uno dei più grossi istituti comprensivi della provincia di Varese, più di mille e cinquecento bambini e, come sappiamo, la gestione di questo accorpamento sarà particolarmente oneroso.

L'amministrazione si porta una piccola parte di questo peso, grossa parte di questo peso, ce l'avrà il dirigente, ce l'avranno gli insegnanti, ce l'avranno i ragazzi e le loro famiglie.

Quindi, a maggior ragione, era importante, a mio giudizio, dare un segnale in questo senso.

E, proprio in questo senso, ci siamo mossi portando il documento due volte in Commissione: in un primo momento proprio per discutere quella che doveva essere l'impostazione complessiva, in un secondo momento con evidentemente una bozza che poteva essere ancora discussa all'interno della Commissione stessa.

Quindi, ritengo davvero molto poco responsabile questo atteggiamento, tenendo conto del fatto che tutti noi, in quanto amministratori, maggioranza e minoranza, siamo chiamati ad essere vicini al nuovo istituto comprensivo.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie.

Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Avrei bisogno di un chiarimento dal Sindaco.

Mi pare che la dichiarazione fatta dal Capogruppo della Lega e la dichiarazione fatta dal Consigliere Commissario siano un po' tra loro scollegate, nel senso che, se non ho capito male, però il chiarimento non è arrivato adesso dal Sindaco, se non ho capito male, qualcuno dice di avere chiesto la visione - la visione, perché il regolamento prevede la visione, non il rilascio di copie - la visione dei documenti depositati finalizzati all'attività della Commissione, mentre tu dici che è arrivata una telefonata che riguardava un documento che non attiene la visione dei documenti. Ho capito bene? Quindi, la richiesta che ha fatto il Consigliere...

SINDACO

Esatto.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Esatto? ...riguardava tutt'altro rispetto ai documenti...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Una piccola parte.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Come?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Una piccola parte che non è però contenuta...

CONS. PAGANINI EUGENIO

Ma ha fatto una richiesta specifica?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

E', come dire, un'estensione, cioè il Piano di Diritto allo Studio è un insieme, cioè nel Piano di Diritto allo Studio rientra tutto quello che riguarda il settore educativo, gestito dal Comune, in collaborazione con le scuole.

La richiesta era di un servizio, cioè i dati relativi ad un servizio...

CONS. PAGANINI EUGENIO

Ma questo il commissario l'ha fatto verbalmente, da quello che ho capito...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Verbalmente, infatti...

CONS. PAGANINI EUGENIO

Bisogna vedere quel documento specifico.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Quello di avere quei dati, relativi...

CONS. PAGANINI EUGENIO

Di vederlo? O di avere la copia?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Di vederlo o di avere copia, poi è stata data la copia...

CONS. PAGANINI EUGENIO

Io penso che noi dovremmo adesso, io sono diventato Presidente della Commissione istituzionale, penso che forse bisognerà fare un chiarimento tra i Consiglieri commissari che l'esercizio del diritto della presa visione non significa il diritto di avere copia dei documenti, anche perché finisce che noi per allargare la partecipazione, abbiamo creato questo equivoco.

Io non so come la pensa il Segretario Comunale, ma far circolare documenti che non sono ancora perfetti, forse non è neanche, tra virgolette, corretto.

Cioè noi diamo in giro dei documenti in copia, dobbiamo essere sicuri che quei documenti che escono a questo punto siano conformi a quelli che risultano depositati, perché una cosa è che il commissario o il consigliere si metta lì e li controlli, come facevano sempre noi quando eravamo in opposizione e poi abbiamo fatto richieste specifiche di avere in copia quei documenti.

Non possono circolare documenti della pubblica amministrazione che non sono compiuti e formalizzati nel modo pieno secondo me.

Quindi, anche questo fatto che noi stiamo collaborando, che viene tra l'altro equivocato al contrario, penso che ci deve portare a fare una riflessione al contrario anche per noi di smetterla di portare e di

produrre dei documenti, se non c'è una richiesta specifica, dopo averne preso visione.

Quindi io proporrò, come Presidente, che si dia un'interpretazione poi a livello di Commissione istituzionale che chiarisca bene questo.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sì, diciamo che la richiesta formale di accesso agli atti e di averne copia è in copia cartacea, quindi non modificabile. Quella è la tutela, cioè uno chiede la copia di un atto, no, non l'ha chiesto, ha chiesto in questo caso specifico ha chiesto una parte. Ok?

SINDACO

Tra l'altro non di quel documento.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Che non è contenuto del Piano di Diritto allo Studio. Ripeto, sono dati che sono tra l'altro parziali perché sono riferiti all'anno scolastico 2012 - 2013, quindi le iscrizioni possono avvenire anche al 1° di settembre paradossalmente.

Quindi la cosa è chiara, anche rispetto al fatto dei documenti, la copia cartacea, se non altro, esce dal Comune su richiesta formale, così tutti sono consapevoli di che cosa è stato chiesto e di che cosa è stato dato.

Quindi, la mia battuta di prima era: se io faccio una domanda e mi danno un'altra cosa, devo dire "guardate che mi state dando un'altra cosa", era quello il senso. E l'unico modo che ci tutela è farlo in forma scritta, con la richiesta formale.

Ci sono altri interventi? Una chiusura da parte dell'Assessore Cardaci.

ASS. CARDACI FILIPPO

No, un po' un rammarico perché si sta discutendo non della sostanza del documento e questo mi dispiace perché nel documento penso che ci siano delle belle progettualità, quelle da inserire nel P.O.F., ma anche delle nuove idee, anche perché in un momento così difficile anche il Piano di Diritto allo Studio deve diventare sempre più un patto, non un piano calato dall'alto.

Quindi mi dispiace che anche con le opposizioni non si sia discusso sui contenuti, ma ci si sia arroccati un po' su delle forme, sulle forme.

Anche perché, come è già stato sottolineato, il confronto lo si è cercato più volte, chiedendo appunto delle progettualità e delle proposte da fare al Piano, che non sono mai giunte, fermo restando appunto quello che dicevo del commissario supplente, Ferrario del P.D.L., che ha lavorato, ha partecipato ed ha portato anche dei consigli verbali all'interno della Commissione.

Quindi mi dispiace di questo, che poi si discuta molto spesso di forme e poi della sostanza di questo documento si sia discusso forse oggi poco.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Cardaci.

Se non ci sono altri interventi sul punto 2, lo poniamo in votazione: "Approvazione Piano per il Diritto allo Studio - Preventivo 2012 Consuntivo 2011".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

3) APPROVAZIONE CONVENZIONE PLIS VALLE DEL LANZA A SEGUITO DI ADESIONE DA PARTE DEL COMUNE DI RODERO.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 3: "Approvazione convenzione PLIS Valle del Lanza a seguito di adesione da parte del Comune di Rodero".

La parola all'Assessore Riggi.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

La delibera di questa sera ha lo scopo di modificare la convenzione per la gestione in forma associata del PLIS - Parco Locale di Interesse Sovracomunale Valle del Lanza, per consentirne l'ingresso da parte del Comune di Rodero, che appunto a marzo ha deliberato ed ha approvato questo schema di convenzione.

Noi, come Comune capofila, siamo gli ultimi questa sera a deliberarne l'approvazione e, diciamo, l'oggetto della convenzione non cambia, non cambiano le finalità, non cambiano le attività specifiche né gli strumenti a disposizione dei Comuni per perseguire i propri obiettivi.

Di sicuro, l'ingresso di Rodero costituisce valore aggiunto per diversi ordini di motivi; andiamo ad acquisire un valore aggiunto dal punto di vista naturalistico e paesistico, dal punto di vista storico culturale in quanto entrerà a far parte del territorio del Parco il Colle di San Maffeo con la sua torre di epoca tardo romana.

Quindi questo sarà un elemento di peculiarità che va ad aggiungersi agli altri già presenti nel Parco, quali le cave di Molera, l'incubatoio ittico, il sistema fiume, il sistema mulini e sicuramente renderà il nostro territorio più appetibile e, come dire,

da sfruttare anche per le varie attività che costituiscono la finalità di questo Parco.

Anche nei termini del valore aggiunto delle risorse umane ne guadagneremo in quanto in questi mesi abbiamo avuto modo di collaborare con i referenti del Comune di Rodero che si sono dimostrati sempre proattivi ed entusiasti nel proporre iniziative; quindi di sicuro avremo manforte anche da parte loro.

A brevissimo verranno nominate queste ventitre guardie ecologiche volontarie, quindi ci sarà un organico decisamente diverso.

Dicevo che il Comune di Malnate resta capofila, verranno riviste leggermente le percentuali di distribuzione del territorio e del numero di abitanti.

Questa sera deliberiamo per questa formalità che consente l'ingresso di Rodero; a brevissimo, spero nei prossimi mesi, al rientro dalle vacanze, torneremo a parlare di PLIS perché, come sapete, in animo alla revisione del P.G.T., c'è anche l'estensione territoriale del Parco.

Quindi andremo ad approvarne la modifica nuova che vede un nuovo perimetro del parco, una nuova estensione areale e anche una nuova revisione dell'ufficio operativo, che ha bisogno di essere rafforzato.

Ad oggi, ringrazio l'architetto .DONADINI..... per l'ottimo lavoro fin qui svolto, per i compiti che intenderemo assegnare a lui e al PLIS stesso in futuro bisognerà appunto supportarlo.

Quindi direi questa sera, in quanto Comune capofila, chiudiamo il cerchio e deliberiamo per la modifica di questa convenzione.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Riggi.

Ci sono interventi sul punto 3? Poniamo in votazione il punto 3:
"Approvazione convenzione PLIS Valle del Lanza a seguito di adesione
da parte del Comune di Rodero".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si
astiene?

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si
astiene?

4) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IL POPOLO DELLA LIBERTÀ, IN DATA LUGLIO 2012, PROT. N. 13566, AVENTE PER OGGETTO: TRASPARENZA DEGLI AMMINISTRATORI.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Punto 4: "Mozione presentata dal gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà", in data luglio 2012, avente per oggetto: trasparenza degli amministratori".

La parola al Consigliere Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Grazie.

Questa sera presentiamo la mozione che ha per oggetto la trasparenza degli amministratori.

Preso atto quanto proposto dal Consigliere Eugenio Paganini durante il Consiglio Comunale del 25 giugno 2012, in materia di trasparenza dei comportamenti degli amministratori pubblici.

Considerato che si ritiene opportuno e corretto che i cittadini conoscano lo spessore morale degli appartenenti al Consiglio Comunale.

Che si ritiene riduttiva la dichiarazione rilasciata all'atto dell'accettazione della nomina a Consigliere Comunale riguardante la non incompatibilità.

Il Consiglio Comunale delibera: di richiedere ai singoli Consiglieri, al Sindaco e ai membri della Giunta che venga prodotta la dichiarazione dei carichi penali pendenti e che la stessa possa essere resa pubblica a vantaggio della trasparenza nei confronti dei cittadini elettori, giudici ultimi dell'operato degli amministratori.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Montalbetti.

Interventi sul punto 4)? Battaini.

CONS. BATTAINI ANGELO

Io, al di là di quello che viene richiesto, su cui non posso che essere d'accordo in quanto se siedo in questo Consiglio Comunale, vuol dire che io ed i miei colleghi abbiamo ottemperato tutto quanto prescritto dalla legge per poter essere presenti al mandato elettorale e poi all'elezione nella carica di consiglieri/amministratori.

Effettivamente, il fatto che questa richiesta arrivi dal P.D.L., che è paladino della presunzione di innocenza, che ha un capopartito che se deve presentare i carichi pendenti, probabilmente deve portare una carriola! Capo a livello nazionale.

Effettivamente mi lascia un po' perplesso questo atteggiamento un po' forcaiolo, tipico magari di partiti che sono all'opposizione oppure l'I.D.V., posso capire una richiesta del genere.

Comunque, vorrei capire qual è lo spirito e cosa volete dire citando i carichi pendenti e, soprattutto, visto che sono carichi pendenti, con quale periodicità andrebbero verificati perché possiamo dire che oggi non abbiamo carichi pendenti, magari domani mattina il carico pendente arriva.

Volevo capire che tipo di proposte e come regolamentare questa richiesta, visto che, tra l'altro, penso che bisogna in ogni caso dare una regolamentazione a quanto viene richiesto. Gradirei questo tipo di risposte.

Poi, sul merito, la cosa non mi disturba, ecco, non ho nessun problema di questo tipo.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Battaini.

Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Noi abbiamo fatto questa richiesta non certo per dare modo che ci fosse un confronto e non certo che si facessero delle illazioni, come sono già state fatte nel tuo intervento, che non c'entra nulla.

In questo documento che abbiamo presentato, questa richiesta non è certo per avere un senso forcaiolo perché noi non ce l'abbiamo.

Giusto per dire che i cittadini, i nostri cittadini che ci hanno votato ci chiedono che quella forma per cui quando abbiamo dato il consenso a metterci in gioco prima delle elezioni, venga tramutato oggi con una dichiarazione per cui il Consigliere, il Sindaco o l'Assessore non abbia dei carichi pendenti verso lo Stato. Punto, non c'è nessun merito.

Se poi tu vuoi trovare delle..., fare battute, le puoi fare, però, voglio dire, questo non è il nostro senso.

Vuoi fare, volete fare delle battute? A questo punto, voi avete i numeri, non lo volete votare, oppure volete votare contro, prendete, alzate la mano e lo respingete, però qui non c'è da fare nessuna battuta.

Tutte le volte che noi presentiamo un documento o lo facciamo perché vogliamo soltanto capire come vi muovete dalla vostra parte, non c'è da fare nessun tipo di battuta.

Questo documento è molto chiaro, è stato letto, è molto chiaro, non c'è nulla da interpretare.

Se voi ritenete che non si debba procedere con lo spirito di questo documento, prendete e lo votate contro e basta, però, voglio dire, se dobbiamo discutere discutiamo, se dobbiamo fare altre cose, andiamo al bar e facciamo al bar.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Montalbetti.

Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Per la verità, neanche io ho capito molto bene il senso di questa mozione, ma anche perché mi chiamate in causa, quindi avrei diritto di parola due volte per fatto personale, oltre che come Consigliere che ha diritto di parlare per la mozione.

Quando io intendevo la trasparenza, parlavo di un'altra trasparenza e parlavo di un momento in cui si discuteva di aspetti economici, quindi chiedevo che il vostro capogruppo chiarisse meglio qual era la sua posizione economica, prima di fare certe richieste rispetto agli Assessori ed ai Consiglieri.

Per quanto, invece, riguarda di per sé, comunque ha avuto il chiarimento che hai dato al nostro Capogruppo, anch'io sarei favorevoli, non è che io sono contrario a quello che voi chiedete, però con un distinguo: posto che, come faceva presente Battaini, tutti potremmo avere un carico pendente e, fin quando non ci viene notificato, l'esercizio dell'azione penale non lo sappiamo. Quindi potremmo essere iscritti nei registri del penale perché c'è un'indagine in corso.

Quindi potresti averlo tu come carico processuale penale, come iscrizione nel registro degli indagati, ad oggi per esempio, se non ho capito male, Formigoni ha ricevuto qualche cosa che lo fa iscrivere o fa capire che ha un carico, che non è un carico pendente, però un carico di un procedimento penale.

Secondo me, il Testo Unico fa una distinzione tra quello che è in essere e quello che invece si è concluso, perché se tu vai a leggere gli articoli 58 e 59 e quelli successivi del Testo Unico si fa riferimento a delle sentenze penali di condanna di primo grado, passato in giudicato, dov'è prevista una pena almeno di due anni.

Questo che cosa vuol dire? Vuol dire che devono essere reati significativi o dire che poi, tra gli altri, sono reati di stampo mafioso e reati contro la pubblica amministrazione.

Il vostro chiedere un certificato dei carichi pendenti generico, perché uno può avere un carico pendente perché fa un incidente stradale con delle lesioni alle persone e quella persona lo querela e ha un carico pendente.

Che senso ha chiedere un certificato dei carichi pendenti generico? Se non legato a quello che è il testo di legge. Cioè andare al di là di quello che è il testo di legge, perché chiediamo i carichi pendenti con l'esteriorizzazione di quello che è poi eventualmente il giudizio finale, tenendo conto che il carico pendente si potrebbe poi risolvere in un'assoluzione, oltre che in una condanna.

Siccome sono stato tirato in ballo, io che non ho problemi di trasparenza, come voi ben sapete e poi probabilmente pensate anche il contrario, io ho un carico pendente.

Io ho un carico pendente, noto perché la notizia è arrivata sulla stampa, è un carico pendente che mi vede imputato e leggo perché tanto è di conoscenza pubblica ormai:

Paganini Eugenio è imputato del reato previsto e punito dall'articolo 594, prima e quarto comma Codice Penale, perché durante una seduta del Consiglio Comunale del Comune di Malnate, in presenza di più persone, offendeva l'onore e il decoro di Fabio Gastaldello dicendogli: "vaffanculo che te lo meriti"! Reato commesso in Malnate in data 30 aprile 2010.

Questo è il mio carico pendente! Questo processo ha avuto già un'udienza il 3 maggio 2012, la prossima udienza sarà chiamata il 18 ottobre 2012.

Allora, io lo dico pubblicamente che ho un carico pendente. Il mio carico pendente, se io venisse condannato, mi porterebbe al massimo o ad una pena pecuniaria: cinquecento - settecento - ottocento euro che dovrei pagare se venissi condannato, primo, secondo e terzo grado

chiaramente, che se devo andare fino in fondo andrò fino in fondo, oppure potrei essere condannato al massimo di una pena prevista, che è quella di sei mesi aumentata di un terzo per l'aggravante di più persone.

Quindi, al massimo potrei arrivare al massimo, al massimo a nove mesi!

Il Testo Unico dice che ha senso una condanna per reati di mafia, per altri reati gravissimi e per reati contro la pubblica amministrazione.

Allora tu dimmi che senso ha che io ti dica che ho un carico pendente perché ho mandato a vaffanculo Gastaldello, a quanto pare, da questo capo di imputazione? Che senso può avere questo?

Che senso può avere che qualcuno dica che il suo vicino di casa l'ha querelato perché mentre tagliava la siepe gli ha tirato magari un accidente? Oppure che hai fatto un incidente stradale e hai fatto un colpo di frusta a quello che guidava davanti a te?

Che cosa volete con questo tipo di... Volete spiegarci che cosa volete veramente? Ha senso questo tipo di richiesta?

Allora, se vogliamo essere veramente trasparenti, ogni tre mesi qui davanti a tutti, ciascuno di noi che dica pubblicamente se ha ricevuto un rinvio a giudizio o ha avuto una condanna penale, lo dica pubblicamente, prima di aprire il Consiglio Comunale, anche se dico il Testo Unico prevede che d'ufficio uno dovrebbe venire avvisato attraverso il Prefetto e via scorrendo?

Ditemi che cosa serve il vostro carico...? Volevate sapere se io avevo il carico pendente? Ce l'ho, è quello!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Paganini.

Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Mah, io dico che anche se sei stato citato dopo l'oggetto, ma non relativamente a quello che riguarda l'oggetto, sei stato tirato in ballo per il discorso dell'altro Consiglio Comunale, nessuno di noi, e con questo documento volevamo fare il processo alle intenzioni o se c'è qualcuno.

Noi semplicemente diciamo: tu, come Battaini, l'avete sottolineato che non c'è nessun problema, allora l'oggetto è chiaro, il documento è chiaro, non c'è nessun'altra cosa al di fuori di questo documento, per cui non facciamo né illazioni, né niente.

Si discute questo documento, questo documento voi siete d'accordo a farlo? Lo si vota.

Non siete d'accordo? Però non facciamo il processo alle intenzioni, quello che magari quello pensava che ci fosse uno perché sulla stampa è venuto fuori.

A me non interessa, a noi i nostri elettori ci hanno chiesto proprio riferendoci allo spirito del punto 2 del vostro programma sulla trasparenza che il punto 2 del vostro programma non cita ad esempio il patrimonio del Consigliere, piuttosto di chi si candida, bensì il compenso che uno percepisce, che è una cosa differente dal patrimonio.

Noi, proprio per andare incontro allo spirito del punto 2 della trasparenza e che comunque voglio sottolineare tredici mesi fa, nel primo Consiglio Comunale, cosa che a Malnate non era mai successa, l'opposizione ha votato il vostro programma perché ritenevamo allora che ci fossero diversi punti con i quali noi eravamo d'accordo.

E' stato, in tredici mesi, tutto disatteso, per quanto riguarda la trasparenza e per quanto riguarda la partecipazione, cosa che se ne fa menzione nel punto 2 del vostro programma.

Allora abbiamo fatto questo tipo di ragionamento e abbiamo stilato questo documento.

Si vuole approvare questo documento? Siete d'accordo? Lo approviamo. Non siete d'accordo? Non facciamo discussione da bar, se siete d'accordo lo votate, se non siete d'accordo avere i numeri e non lo votate, basta!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Mi scusi, Consigliere Montalbetti, riassumo le domande che hanno fatto sia Battaini che Paganini.

Abbiamo capito, anche io che non mastico di legge, che il carico pendente è una cosa in continua evoluzione.

La domanda che hanno fatto sia Battaini che Paganini era: con che periodicità dobbiamo verificare i carichi pendenti? Cioè se si sono modificati. Ogni sei mesi? Ogni anno? Una tantum? Cioè dobbiamo concordarlo perché basta una volta... cioè questa era...

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Siccome come Lei, non ho competenza in materia...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No, ma dobbiamo deciderlo qui.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

...si può dare, per questo motivo, per dire ogni tre mesi, ogni mese, si può incaricare la Commissione Affari Istituzionali che, se siete d'accordo...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Io direi più che altro la Conferenza dei Capigruppo, mi sembra...

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Troviamo un...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Visto che non è che facciamo un regolamento per formalizzare ogni quanto dobbiamo...

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Perfetto! Troviamo...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Secondo me, nell'interno della Conferenza dei Capigruppo a settembre si può decidere.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Capigruppo.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Battaini. Questa è la mia proposta!

Battaini.

CONS. BATTAINI ANGELO

Io forse a livello di DNA ho le idee del P.D.L., quelle garantiste però.

Io dico che per me c'è la presunzione di innocenza. Se vogliamo fare un punto zero, visto che Paganini ha già ammesso che lui ha un carico pendente, se vogliamo vedere quanti di noi hanno il carico pendente, io dico non abbiamo nessun problema, accettiamo questo tipo di discorso una tantum e facciamo un punto zero della situazione. Non vorrei...

Il discorso della periodicità era che se siamo qua è perché siamo tutti di fronte alla legge.

Voi avete elettori, da quello che ho capito, che vogliono essere sicuri che i propri candidati siano a posto, ho capito quello, perché

a me dei miei elettori non me l'ha chiesto nessuno, ma se hanno questo tipo di preoccupazione, non ci sono problemi, ecco.

Eventualmente, proporrei anche di scrivere che, come è stato fatto a Malnate, gli elettori del P.D.L. chiedano anche a livello più alto, provinciale, regionale e nazionale che i dirigenti, le persone delegate, senatori, deputati, presidenti del partito portino con la carriola i loro carichi pendenti!

Tutto qui.

Ecco, se vogliamo modificarla in questo senso non ho nessun problema.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Ma i nostri elettori non hanno chiesto solo riferenti ai Consiglieri nostri... A te. I nostri elettori hanno chiesto, ma che si faccia una verifica.

Poi allora andiamo con le carriole, andiamo con tutte le carriole, di tutti i partiti però! A Roma andiamo tutte le carriole di tutti i partiti. Punto.

Perché anche noi abbiamo la presunzione di innocenza. E proprio perché abbiamo la presunzione di innocenza noi non vogliamo dire che chi ha un carico pendente è colpevole; soltanto che venga, per la trasparenza, pubblicato che una persona, che sia un Consigliere, Sindaco o Assessore, non ha carichi pendenti. Punto.

Poi il discorso del processo, dei vari gradi di processo e come finirà, quello è un altro problema, ma che venga, come viene richiesto in molti casi, che vengano pubblicati, anche se comunque sono atti pubblici, per cui chi ne ha titolo può andare a verificare in qualsiasi momento i compensi che gli amministratori percepiscono per la loro attività, non solo di amministratore, ma professionale,

siccome quello non viene pubblicato, che venga pubblicato che uno dichiari che non ha o che ha carichi pendenti, punto.

Poi siamo anche noi favorevoli affinché non viene giudicato, affinché la persona sia ritenuta innocente, però, voglio dire, la discussione è in questo senso.

Facciamo il punto zero, per cui il Consigliere Paganini ha già dichiarato che lui ha un carico pendente; dopodiché, senza fare una verifica...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Se voi la...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Quindi una volta...

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

La mandiamo alla Conferenza dei Capigruppo, che deciderà come fare.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Io allora non ho capito. Quindi c'è... Mi sembra di aver capito che lo si fa una volta e resta fatto. No!

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Deciderà la Conferenza dei Capigruppo che cosa...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok. Allora la rimandiamo rispetto... Ok. Va bene, grazie.

Albrigi.

CONS. ALBRIGI PAOLO

Allora, io, a nome di "Malnate Sostenibile", stasera sono solo! Dico che benché trovi questa mozione un po' pretestuosa e anche architettata male perché per esempio non trovo traccia di richiesta di casellario giudiziario, che secondo me sarebbe stata più efficace come richiesta, nel senso che uno dice: ti eleggo se il tuo passato è limpido, è a prova di limpidezza appunto.

Tuttavia, io non ho difficoltà a dichiarare che voterò a favore di questa mozione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Albrigi.

Battaini poniamo in votazione o vuoi... Vuoi fare una dichiarazione di voto?

CONS. BATTAINI ANGELO

Niente, ribadisco quello che ho detto, non ho nessun problema ad accettare questo tipo di discorso una tantum.

Ogni tanto facciamo pure questa verifica e poi da questa verifica è ovvio che il dato deve essere pubblicizzato perché se non servirebbe a niente, ecco tutto qui.

Ma sotto l'aspetto, mi ricollego a quello che ha detto Albrigi, mi sembra un po' più pregnante il discorso anziché del carico pendente, dei carichi passati in giudicato, però se il motivo era capire se qualcuno aveva qualche pendenza in atto, va beh, Paganini si è già espresso e l'ha pubblicato tranquillamente.

Niente, non ho nessuna preclusione in proposito come penso il P.D., specificato il fatto che deve essere una cosa una tantum. Qui non parla di periodicità, abbiamo capito che è da fare, diamoci un termine però perché... la votiamo. La votiamo così? Va bene, ok.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie a Battaini.

Poniamo in votazione il punto 4: "Mozione presentata dal gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà", in data luglio 2012, avente per oggetto: trasparenza degli amministratori".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

5) MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI PARTITO DEMOCRATICO, ATTIVAMENTE DONNE E MALNATE SOSTENIBILE NELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO IL 16/07/2012, PROT. N. 13704, DEL 17/07/2012, AVENTE PER OGGETTO: OTTENIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA BASANDOSI SUL PRINCIPIO DELLO IUS SOLI.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Punto 5: "Mozione presentata dai gruppi consiliari "Partito Democratico", "Attivamente Donne" e "Malnate Sostenibile" nella Conferenza dei Capigruppo il 16 luglio 2012, avente per oggetto: ottenimento della cittadinanza italiana basandosi sul principio dello ius soli".

La parola al Consigliere Albrigi.

CONS. ALBRIGI PAOLO

Oggetto: Mozione per l'ottenimento... beh l'hai già letto. Comunque la rileggo.

Mozione per l'ottenimento della cittadinanza italiana basandosi sul principio dello ius soli.

Premesso che sono già diversi anni che il dibattito politico da più parti sostiene la necessità di modificare la legge sulla cittadinanza, con particolare riferimento ai ragazzi di origine straniera nati e cresciuti in Italia.

Una battaglia portata avanti sia nelle sedi parlamentari che sostenendo campagne di mobilitazione nate su questo tema, promosse da ampi cartelli da associazioni, forze sindacali ed enti locali di diverso orientamento culturale e politico.

In considerazione di queste ragioni, considerato che secondo l'ISTAT, al 1° gennaio 2011 gli stranieri residenti hanno raggiunto la cifra di 4.570.317, con un incremento del 7,9 per cento rispetto all'anno precedente.

Alla stessa data, i minori stranieri nati e cresciuti in Italia erano circa un milione, cioè quasi il 22 per cento dei minori residenti nel nostro Paese. Nella nostra città sono circa duecentosessanta i minori nati e qui residenti, figli di cittadini stranieri.

Per adeguare la normativa della cittadinanza, è opportuno ampliare i requisiti di concessione della cittadinanza italiana, basandoli sul principio dello ius soli, in sostituzione di quello dello ius sanguinis, al quale si ispira invece la normativa vigente, rendendo così possibile l'ottenimento della cittadinanza italiana ai bambini nati e cresciuti in Italia da genitori non italiani.

Considerato, inoltre, che in tal modo si eviterebbe di creare situazioni paradossali nelle quali questi bambini nati e cresciuti nel nostro Paese, che per cultura o formazione si sentono italiani, crescano con un senso di estraniamento dal contesto, che sentono essere il loro, con ripercussioni negative sull'effettiva possibilità di un processo di integrazione e di inserimento sociale del minore.

In tal modo, si produrrebbe un atto nell'interesse dello Stato italiano e fondamentale per favorire, consolidare e rafforzare il percorso di integrazione e radicamento avviato positivamente nel nostro territorio dalle persone di origine straniera che stabilmente vi abitano e intendono, con pari diritti e doveri, partecipare alla vita culturale e sociopolitica del Paese.

Il Consiglio Comunale di Malnate impegna il Sindaco e la Giunta ad attivare tutti gli atti e procedure necessarie a sostegno del riconoscimento della cittadinanza italiana per ius soli, ai figli nati in Italia da entrambi i genitori stranieri regolarmente residenti e ragazzi arrivati in Italia adolescenti, figli di cittadini non italiani, regolarmente residenti, che abbiano qui compiuto un ciclo scolastico.

Impegna il Presidente del Consiglio Comunale a trasmettere ai presidenti di Camera e Senato e ai Capigruppo dei partiti politici presenti in Parlamento la presente delibera.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie.

CONS. ALBRIGI PAOLO

Prego.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

...al Consigliere Albrigi.

Ci sono interventi? Battaini.

CONS. BATTAINI ANGELO

Mah, ovviamente non posso che essere d'accordo sullo spirito di questa mozione, che abbiamo condiviso a livello di maggioranza, ma in conferenza di Capigruppo l'abbiamo presentata a tutti i gruppi consiliari presenti in Consiglio Comunale per condividere, così come le altre tre mozioni successive, una presa di posizione comune e trasversale su tematiche che ritengo debbano essere di comune condivisione.

Abbiamo avuto un diniego da parte delle opposizioni sotto questo aspetto, motivato da parte del P.D.L. sul discorso che in Consiglio Comunale si fanno mozioni solo sulla realtà malnatese, sulla Lega non ho capito perché non ci ha dato una motivazione, però penso che lo spirito sia lo stesso.

Secondo me, è un'occasione sbagliata perché soprattutto su queste tematiche, sui discorsi dell'integrazione e del futuro della nostra società su cui a breve dovremmo misurarci, penso proprio che sia proprio l'integrazione e non l'esclusione l'unico fattore di riuscita delle nostre società, vista la massa di immigrati che sta arrivando dalle nostre parti.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Battaini.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi poniamo in votazione il punto 5: "Mozione presentata dai gruppi consiliari "Partito Democratico", "Attivamente Donne" e "Malnate Sostenibile" nella Conferenza dei Capigruppo il 16 luglio, avente per oggetto: ottenimento della cittadinanza italiana basandosi sul principio dello ius soli".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

**6) MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI PARTITO
DEMOCRATICO, ATTIVAMENTE DONNE E MALNATE SOSTENIBILE
NELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO IL 16/07/2012, PROT. N. 13705,
DEL 17/07/2012, AVENTE PER OGGETTO: LIBERAZIONE DI ROSSELLA
URRU.**

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Il punto 6 era una mozione che fortunatamente possiamo ritirare perché recitava così: "Mozione presentata dai gruppi consiliari "Partito Democratico", "Attivamente Donne" e "Malnate Sostenibile" nella Conferenza dei Capigruppo il 16 luglio, avente per oggetto: liberamento di Rossella Urru".

Come sapete, la scorsa settimana, finalmente questa situazione si è risolta positivamente per la nostra connazionale e quindi si rende superflua la mozione.

7) MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI PARTITO DEMOCRATICO, ATTIVAMENTE DONNEE E MALNATE SOSTENIBILE NELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO IL 16/07/2012, PROT. N. 13706, DEL 17/07/2012, AVENTE PER OGGETTO: ADESIONE ALL'APPELLO "MAI PIÙ COMPLICI".

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Punto 7: "Mozione presentata dai gruppi consiliari "Partito Democratico", "Attivamente Donne" e "Malnate Sostenibile" nella Conferenza dei Capigruppo il 16 luglio, avente per oggetto: adesione all'appello "Mai più complici".

La parola al Consigliere Corti.

CONS. CORTI SARA

Una breve premessa. Questa mozione ha lo scopo di lanciare un grido d'allarme verso un'emergenza finora troppo sottovalutata e non più trascurabile, è un'emergenza che ormai è diventata sociale.

I dati sono veramente drammatici perché sono quasi ottanta le donne uccise dall'inizio dell'anno per mano di un uomo.

In ogni cartellina avrete trovato il testo di questa petizione "Mai più complici", e adesso procedo con la lettura della mozione.

Oggetto: Mozione per aderire all'appello "Mai più complici".

Premesso che:

- L'8 marzo del 1993 Kofi Annan, allora Segretario Generale delle Nazioni Unite, ha dichiarato: la violenza contro le donne è forse la violenza dei diritti umani più vergognosa. Essa non conosce confini, né geografia, cultura o ricchezza. Fintanto che continuerà, non potremo pretendere di aver compiuto dei reali progressi verso l'uguaglianza, lo sviluppo e la pace.

- Con la Risoluzione ONU 54/134, del 17 novembre 1999, si è istituita la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, designando la ricorrenza del 25 novembre e si è definito violenza contro le donne qualsiasi azione di violenza fondata sull'appartenenza sessuale, che comporta o potrebbe comportare per le donne che ne sono bersaglio danni o sofferenza di natura fisica, sessuale o psicologica, ivi compresa la minaccia di mettere in atto simili azioni, la costrizione, la privazione arbitraria della libertà sia nella vita pubblica che in quella privata.
- L'8 marzo del 2007, Ban Ki-Moon, l'attuale Segretario Generale delle Nazioni Unite, ha dichiarato: "La violenza contro le donne e le ragazze persiste in ogni continente, paese e cultura. Essa costituisce un alto prezzo da pagare nella vita delle donne e delle loro famiglie e nella società nel suo complesso. Molte società proibiscono tale violenza, tuttavia la realtà è che troppo spesso essa è tenuta nascosta o accettata tacitamente".
- La violenza contro le donne continua a rappresentare, nel nostro Paese, un fenomeno di pesantissima gravità e purtroppo in continua crescita, registrando dati tragici, come risulta dalla recente indagine ISTAT sul numero delle vittime.
- Tutte le indagini internazionali e nazionali fanno registrare che almeno l'80 per cento delle violenze alle donne avvengono all'interno delle mura domestiche, nel contesto familiare o nella coppia e che la violenza sulle giovani donne rappresenta la prima causa di morte, più del cancro e degli incidenti stradali.
- I media, proprio in queste ultime settimane, hanno riferito citando fonti ONU, che in Italia sono state centouno le donne uccise nel 2009, centoventisette nel 2010 e novantasette solo nei primi mesi del 2011. Occorre inoltre considerare che, non trattandosi di dati ufficiali, c'è un rilevante sommerso che riguarda ad esempio i delitti di donne vittime della tratta,

collegate al mondo della prostituzione, sommerso destinato a crescere se si considera la presenza in Italia di donne senza permesso di soggiorno, a cui l'eventuale scomparsa non viene denunciata, a meno che non venga ritrovato il corpo della vittima.

Considerato che:

- L'Italia rincorre tristi primati, una donna viene uccisa per mano di un uomo ogni tre giorni.
- Alessandra, si chiamava così l'ultima vittima della furia distruttiva di un uomo, Palma Campana è il luogo in cui è avvenuta la tragica vicenda lo scorso 2 luglio. I nomi e le città cambiano, ma le storie invece si ripetono. Sono gli uomini più vicini alle donne ad ucciderle. Le notizie li segnalano come "omicidi passionali", "storie di raptus", "amori sbagliati", "gelosia", la cronaca li riduce a trafiletti marginali, il linguaggio le uccide due volte, cancellando con le parole la responsabilità.
- Queste violenze sono state ribattezzate "femminicidi", un neologismo coniato nel 2009 per la condanna del Messico alla Corte Interamericana dei Diritti Umani, dopo la morte di cinquecento donne e la scomparsa di altrettante a Ciudad Suarez.

Questa parola lugubre e drammatica è stata usata anche da Rashida Manjoo, la relatrice speciale dell'ONU per la violenza contro le donne, che ha dichiarato durante la recente visita in Italia che il femminicidio indica ogni forma di discriminazione e violenza rivolto contro la donna in quanto donna: psicologica, sociale, fisica, fino alla morte, una violenza che in Italia continua a mietere vittime per fattori culturali quando si considera la donna come un oggetto di proprietà e chiunque, padre, marito e figli, decidono della sua vita. Con dati statistici, che vanno dal 70 per cento all'87 per cento, la violenza domestica risulta essere la forma di violenza più pervasiva che continua a colpire le donne italiane e rappresenta la prima causa di morte in Italia per le donne tra i sedici e i quarantaquattro anni.

- Le donne hanno detto basta mille volte, un milione di volte, sono scese in piazza, hanno trovato la chiave di lettura per il femminismo del terzo millennio grazie alle mobilitazioni del comitato "Se non ora quando", alla denuncia di Lorella Zanardo attraverso il video "Il corpo delle donne", all'inchiesta, alle manifestazioni; eppure, eppure sempre non bastare mai.
- Parte così un nuovo appello che chiede agli uomini di non essere complici di questa strage e alle donne di tenere altissima l'attenzione. Serve in questo nostro Paese una rivoluzione che rimetta le donne al centro della comunità restituendo loro rispetto e dignità.
- A seguito di questo, è nata, via web, una petizione chiamata "Mai più complici", un appello lanciato dal comitato "Se non ora quando", Lorella Zanardo, Loredana Lipperini e già firmata da migliaia di persone, dalla leader CGIL, Susanna Camusso, al Segretario P.D., Pier Luigi Bersani, che su Twitter scrive: "Si uccidono le donne, le uccidono i maschi, è ora di dirlo, di vergognarcene, di fare qualcosa per stroncare le barbarie". Migliaia di firme, da Roberto Saviano a Renata Polverini, da Beppe Vacca ad Anna Finocchiaro.
- E' ora che i rappresentanti politici facciano tutto ciò che è nelle loro capacità per condannare questi eventi e per contribuire all'estirpazione di quest'infamia. Servono fondi, leggi, impegno perché le donne non siano lasciate sole, soprattutto serve una rivoluzione culturale.

Considerato, inoltre, che:

- Questa amministrazione si è dimostrata sensibile a queste tematiche istituendo da subito l'Assessore alle Pari Opportunità;
- La passata amministrazione aveva attivato un tavolo di lavoro al riguardo che superava le diverse appartenenze politiche per il fine comune di denunciare e sensibilizzare la società civile;

- Questo tavolo di lavoro ha collaborato con l'Associazione EOS di Varese, centro d'ascolto e di accompagnamento contro la violenza, le molestie sessuali e i maltrattamenti nei confronti delle donne e dei minori e ha aderito e sostenuto diverse iniziative, come quella del "Fiocco bianco", proposta a livello di amministrazione provinciale.
- Da dati raccolti da EOS, nei quattordici anni di attività, emerge che nella nostra realtà locale:
 - o il fenomeno è molto esteso: 754 è il numero delle donne che si sono presentate in associazione, 570 delle quali di nazionalità italiana, 167 extracomunitarie e 17 comunitarie. I minori presenti in famiglia risultano 657;
 - o il maltrattamento psicologico, 547 casi, e quello fisico 486, sono i più frequenti. Solo negli ultimi anni è emerso il fenomeno dello stalking con numeri bassi, dal 2009 risultano 15 casi. Il maltrattamento è perpetrato in 413 casi da più anni. Oggetto del maltrattamento in 440 casi è la partner. Il maltrattatore in 360 è il partner: fidanzato, marito, convivente. La sua nazionalità in 546 casi è italiana e la condizione economica risulta essere medio alta, 297 casi.
 - o Le donne hanno paura di parlare, di denunciare i maltrattamenti subiti all'interno della famiglia. Dalla ricerca di un anno, 2010 - 2011, svolta da Filo Rosa Auser, sulla stampa locale, emerge che l'89 per cento dei fatti delittuosi avviene tra persone conosciute e con relazioni affettive. Nel 69 per cento il luogo dell'evento è la casa del maltrattatore o della vittima; solo il 31 per cento avviene fuori dalle mura di casa. Da dati ISTAT, confermati da questa ricerca, risulta che una donna su tre ha subito nel corso della vita violenza o maltrattamento da parte di un uomo. Risulta anche che più di un terzo delle donne non parla con nessuno dei maltrattamenti subiti dai partners e che la

gravità della violenza non incide sul maggiore ricorso alla denuncia. Se applichiamo la statistica ISTAT, alla popolazione femminile della nostra provincia, la percentuale di donne maltrattate risulta essere del 23,08 per cento, dati della popolazione femminile ISTAT 2010.

In data 26 giugno, il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato all'unanimità una legge per contrastare il fenomeno della violenza sulle donne e sostenere i centri antiviolenza e le altre unità di offerta.

Questa legge è frutto di una mediazione fra diversi progetti, di cui uno di iniziativa popolare, fortemente sostenuto dalla stessa Associazione EOS.

Questo Consiglio Comunale impegna l'amministrazione comunale di Malnate, nella persona del Sindaco Samuele Astuti, a sottoscrivere la petizione "Mai più complici" a nome di tutta la cittadinanza malnatese, trasmettere questa nostra mozione agli organi provinciali e regionali affinché sia seguita questa modalità anche da loro.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Corti.

Battaini.

CONS. BATTAINI ANGELO

Nell'esprimere il mio totale assenso alla mozione in oggetto, vorrei ringraziare, in modo particolare, le colleghe Corti, Romano, Centanin e Croci che ci hanno dato l'occasione per discutere di una piaga sociale che sta prendendo una dimensione inimmaginabile e che mi fa vergognare di essere uomo.

Serve un impegno da subito e il fatto di parlarne non può che giovare al ridimensionamento del fenomeno ed all'auspicabile sua eliminazione.

Grazie ancora.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Battaini.

Ci sono altri interventi? Trovato.

CONS. TROVATO ANTONINO

Non parlo quasi mai in Consiglio Comunale, però stasera mi sembra giusto dire una cosa.

Mi dispiace, e lo dico proprio a malincuore, che davanti ad una mozione di questo genere non vedere la minoranza! Cioè soprattutto le tre donne, come per dire che non interessa una cosa del genere a livello comunale, come può essere quella di Malnate, a livello provinciale, a livello regionale, ma soprattutto anche a livello mondiale secondo me.

Non votarla è proprio, per me, un male! Un male perché vuole dire che allora c'è qualcuno che forse ancora oggi non pensa che ci sia questo problema.

Ed è un male a prescindere da tutto quello che ci può essere all'interno di un Consiglio Comunale, soprattutto con i rapporti che ci possono essere, non vedere comunque partecipare e votare attivamente una mozione del genere.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Trovato.

Paganini. Ok, l'ha anticipato Trovato.

Poniamo quindi in votazione il punto 7: "Mozione presentata dai gruppi consiliari "Partito Democratico", "Attivamente Donne" e "Malnate Sostenibile" nella Conferenza dei Capigruppo il 16 luglio, avente per oggetto: adesione all'appello "Mai più complici".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? E chi si astiene?

8) COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Il Sindaco ha delle comunicazioni?

SINDACO

No, prima...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Allora comunicazione Battaini.

Tornano i componenti del P.D.L.

CONS. BATTAINI ANGELO

Due brevi parole per esternare la totale solidarietà mia, del P.D. e della maggioranza tutta all'Assessore Riggi per il pesante attacco sferrato tramite il quotidiano La Prealpina dalle opposizioni su presunte forzature fatte alla viabilità del Piano AT3, volte a favorire suoi congiunti.

Di seguito alcune precisazioni tecniche a supporto delle scelte effettuate dalle amministrazioni comunali.

Le modifiche e integrazioni richiesto nel corso delle attività di negoziazione intercorse con gli attuatori si sono concretizzate, come sapete, anche in una diversa distribuzione degli spazi interni, in un diverso assetto viario.

La delocalizzazione delle aree, inizialmente adibite a parcheggio, ha, da un lato, consentito la creazione di uno spazio a verde attrezzato centrale all'area, di circa 2.000 metri quadri e la realizzazione di una rete ciclopedonale nelle due direttrici principali.

Dall'altro, richiesto una diversa distribuzione della rete viaria che consentisse anche la realizzazione dei posti auto previsti per legge, in adiacenza alla stessa.

La proposta di collegamento fra via Tremiti e via Corsica, come prevista nella soluzione progettuale promossa dal Commissario Prefettizio, non è ad oggi percorribile, oltre che per quanto suddetto, anche per diversi motivi:

- 1) Tecnico normativi. La via Isole Tremiti è una via privata di larghezza minima pari a 3,75 metri. Normativamente l'amministrazione potrebbe acquisirne la proprietà, tramite esproprio, e convertirla in strada pubblica solo qualora questa possedesse alcuni requisiti dimensionali minimi, quali una larghezza pari a metri 6 e solo qualora tale viabilità conducesse ad aree pubbliche interne al comparto. Nessuna delle due condizioni è ad oggi verificata.
- 2) Aderenza al P.G.T. La scheda di piano, relativa all'area AT3 recita al punto 7): Infrastrutture e urbanizzazioni primarie. La viabilità interna dovrà essere realizzata secondo le seguenti caratteristiche minime: carreggiata metri 6, marciapiede 1,50. Da ciò si evince la necessità di disporre di almeno 7,5 metri per la realizzazione di una strada pubblica.
- 3) Sicurezza. Il tratto terminale di via Isole Tremiti è interessato da un accesso carraio e da due accessi pedonali interferenti direttamente con la sede stradale. A ciò va aggiunto lo sfavorevole angolo di intersezione fra via Corsica, Isolabella e via Tremiti, che causerebbe punti ciechi sia per le manovre in entrata, che per quelle in uscita degli autoveicoli.

Da quanto su esposto si evince chiaramente che per poter realizzare un collegamento da via Isola Tremiti si dovrebbe ad oggi disporre di una larghezza minima pari a 7,5 metri, a fronte di quelli disponibili, che sono la metà: 3,75.

Ciò, date le preesistenze, sarebbe possibile solo attraverso un esproprio della proprietà Della Rosa.

Data, infine, la posizione degli accessi prossimi all'inizio di via Isole Tremiti e l'angolo di intersezione fra quest'ultima e la via Corsica, anche l'ipotesi di costruzione di un senso unico più corsia pedonale non sarebbe percorribile senza procedere ad espropri e non ovvierebbe alla criticità in termini di sicurezza del comparto.

La soluzione, quindi, disattenderebbe le prescrizioni del P.G.T., costringendo ad un'azione di variante, larghezza minima insufficiente, produrrebbe un peggioramento delle complessive condizioni di sicurezza del comparto e non costituirebbe valore aggiunto in merito alla gestione del traffico interno in quanto la via Sicilia è già idonea a supportare l'incremento di flusso previsto.

In merito a quest'ultimo aspetto, evidenzio che in tutto il territorio comunale sono svariati gli esempi di comparti, lotti e quartieri a densità abitativa ben più alta di quella che in futuro esprimerà l'AT3, ad avere un'unica via ingresso/uscita senza che ciò crei danni o pericolo per gli abitanti della zona.

Da ultimo, tengo a precisare che la soluzione proposta è in totale conformità con tutte le indicazioni contenute nel documento di piano e non ha pertanto richiesta alcuna di variante.

Così non fosse stato, sarebbe ovviamente stata illegittima l'approvazione in Giunta in quanto la stessa è consentita solo per piani integrati di intervento conformi al P.G.T.

Nel ribadire incondizionato appoggio e fiducia per la correttezza, competenza, impegno e professionalità profusi dall'Assessore Riggi nell'espletamento del suo mandato, gradirei vivamente che almeno le opposizioni presenti, visto che altre non ci sono, esprimessero formalmente in questo consesso le loro valutazioni in proposito.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Battaini.

Albrigi.

CONS. ALBRIGI PAOLO

Sì, anche noi abbiamo una dichiarazione. La leggo.

La mala politica è il cancro che sparge le sue cellule malate insinuando, accennando, mentendo.

Non propone, non offre idee in alternativa ad altre, ma semina dubbio e uccide la fiducia.

Senza prove, sparge fango su vite e storie.

Giuseppe Riggi è un galantuomo e noi crediamo nella sua competenza, nella sua trasparenza, nella sua onestà professionale e politica.

I modi e i contenuti delle accuse che gli sono state rivolte nient'altro sono che lo specchio della pochezza intellettuale ed umana di chi ha dettato o ispirato quelle righe.

Per citare un noto cantautore: "un immagine deprimente del vuoto a perdere mentale che anima chi di mala politica si nutre e vive.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Albrigi.

Ci sono altre comunicazioni? Bosetti.

CONS. BOSETTI UMBERTO

Il mio compito questa sera è leggere la comunicazione del P.D.L., che voi tutti già conoscete, in quanto è stata inviata in precedenza ai Capigruppo, al Sindaco e al Presidente del Consiglio.

Ovviamente l'argomento è quello che è stato trattato adesso anche dai gruppi di maggioranza.

Una precisazione: mi pare che Battaini abbia detto che l'attacco, ha parlato dell'attacco dei gruppi di minoranza, dell'opposizione;

vorrei precisare che nessuno di noi ha fatto dichiarazioni in questo senso.

La storia è nata da messaggi anonimi su malnate.org, nessuno di noi era al corrente della situazione dei familiari dell'Assessore Riggi perché non lo conoscevamo.

Quindi la cosa è nata da dei messaggi anonimi ed è finita sul giornale con un articolo di un giornalista, che non ha per niente citato le nostre parole.

Noi, visto quello che è successo, abbiamo solo voluto fare una verifica dei fatti e la verifica è quella che voi avete già potuto leggere e che io adesso leggerò.

Questi sono solo fatti, poi le conclusioni ognuno tragga le sue.

Quindi, al signor Sindaco, al Presidente del Consiglio ed ai signori Capigruppo.

Verifica sul Piano Integrato di Intervento AT3 Villaggio del Sole.

Incontro presso l'Ufficio Tecnico del Comune, presenti per il gruppo P.D.L. il Consigliere Umberto Bosetti, il consulente tecnici all'interno della Commissione Territorio, architetto Alessio Radaelli.

Per l'amministrazione comunale il responsabile dell'Ufficio, architetto Massimiliano Filippozzi.

Si vuole verificare l'attendibilità o meno delle voci che accusano l'Assessore Riggi di interessi privati nell'approvazione del Programma Integrato di Intervento AT3 Villaggio del Sole.

Sono stati appurati i seguenti fatti.

- 1) L'adozione e l'approvazione di Giunta e non di Consiglio sono ovviamente legittime. Ovviamente perché? Se no non l'avreste fatto, è chiaro. In seguito a quanto disposto dal D.L. 70 del 13/05/2011, articolo 5, comma 13, punto 13), lettera b) che dice: Nelle Regioni a statuto ordinario, oltre a quanto previsto nei commi precedenti, decorso il termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto e fino all'entrata in

vigore della normativa regionale si applicano altresì le seguenti disposizioni, tra cui appunto al punto b) i Piani Attuativi comunque denominati e compatibili con lo strumento urbanistico generale sono approvati dalla Giunta Comunale.

- 2) Secondo fatto. Prima delibera sull'argomento è quella del Commissario Straordinario n. 49, del 2 maggio 2011, assunta con i poteri di Giunta, di promozione della formazione del Piano Integrato di Intervento ai sensi dell'articolo 87 della Legge Regionale 12/2005.
- 3) Terzo fatto. Le delibere della Giunta ASTUTI sono state due, la prima per l'adozione, la seconda per l'approvazione.
- 4) Nel tempo trascorso tra le due delibere c'è stata la possibilità di presentare le osservazioni che sono state due: delibera di adozione n. 34, del 27 ottobre 2011, l'Assessore Riggi è presente e relatore della proposta di Giunta.
- 5) Punto cinque: Delibera di controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva, n. 58, del 19 dicembre 2011, relatore il Sindaco perché, come specificato nel verbale di Giunta, l'Assessore Riggi si allontana dall'aula in quanto interessato al provvedimento.
- 6) Sesto fatto: Prima dell'adozione del Piano Integrato di Intervento è stato portato in Commissione Territorio due volte tra l'adozione e l'approvazione è stato portato una volta con presentazione delle osservazioni.
- 7) Settimo: L'oggetto del sospetto conflitto di interessi dell'Assessore Riggi è alla viabilità della via Isole Tremiti, via privata, di cui sono comproprietari i familiari dello stesso.
- 8) Punto otto: Nel Piano Integrato di Intervento, deliberato dal Commissario, la via Isole Tremiti era collegata alla viabilità pubblica del Villaggio stesso, cioè aperta al transito veicolare, come del resto proposto dal documento di piano del P.G.T.

- 9) Punto nove: Già nella prima delibera della Giunta Astuti, quella di adozione del 27 ottobre 2011, la via in questione risulta essere una via chiusa nella quale confluisce un percorso ciclopedonale. Tale situazione rimane inalterata anche nella delibera di approvazione del 19/12/2011.
- 10) Decimo fatto: Osservazioni presentate dopo l'adozione sono due: una di Legambiente, che non riguarda il nostro oggetto; una dei comproprietari esclusivi di via Isole Tremiti in cui si diffida il Comune dal consentire il traffico di cantiere in questa via e si fanno notare i disagi che gli stessi dovranno comunque sopportare a causa del cantiere.

Questa osservazione è accolta parzialmente perché la richiesta (virgolette) "la richiesta investe in gran parte rapporti tra privati, essendo la strada privata di tali è non può essere in questa sede valutata. Si recepisce la richiesta di prevedere un piano di cantierizzazione.

Come ripeto, questa è la verifica che noi abbiamo fatto, questi sono i fatti che abbiamo appurato, adesso chi di dovere o chi si sente ne trarrà le conclusioni.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Bosetti.

Un intervento da parte dell'Assessore Riggi per fatto personale.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Sì, grazie Presidente.

Innanzitutto un ringraziamento ai Consiglieri di maggioranza per il supporto che non mettevo assolutamente in dubbio.

Due precisazioni rispetto a quest'ultimo documento di verifica del P.D.L.

Ovviamente il punto 5) enfatizza il fatto che nella delibera di controdeduzione alle osservazioni e approvazione definitiva, il

sottoscritto è uscito dalla sede di votazione, mi sembrava il minimo per la parte relativa alla votazione delle controdeduzioni alle osservazioni, in quanto una di queste era proprio promossa dai miei congiunti, non per altro motivo, scopo o interesse. Questo mi premeva chiarirlo.

Capogruppo, Consigliere Bosetti e Consulente Tecnico riportano al punto 8) che nel Programma Integrato di Intervento, deliberato dal Commissario, la via Isole Tremiti era collegata alla viabilità pubblica del Villaggio stesso, cioè aperta al transito veicolare.

Questa affermazione non trova riscontro alcuno nel P.G.T., vado a leggere nello specifico il punto.

Il P.G.T. recita: La viabilità interna dovrà essere connessa a via Sicilia, a via Tremiti ed avrà carattere di uso pubblico per i soli tratti che non risultano a fondo cieco e che disimpegnano i parcheggi pubblici dalla viabilità esistente.

Questo è quello che recita il P.G.T., non si parla di transito veicolare, approvato da loro, come ingiustamente mi solleva appunto il collega Prestigiacomo.

In più, tengo a precisare che la viabilità su via Tremiti è consentita in quanto nella definizione "viabilità" il P.G.T. sempre recita che per viabilità si intende carreggiata, larghezza 6 metri lineari di larghezza, marciapiedi 1,5 metri, piste o percorsi ciclopedonali.

La viabilità, come intesa nella scheda di P.G.T., è connessa a via Tremiti.

Vogliamo andare oltre, nei vari passaggi è stata nel dettaglio analizzata la soluzione progettuale, sicuramente l'esperto del P.D.L. ha visto che il tratto terminale di via Isole Tremiti, ossia quello che conduce alla proprietà Caporaso è attualmente connesso alla viabilità interna e lo è come viabilità, e questo è un transito veicolare, peraltro, e lo è come viabilità ciclopedonale, anche nel tratto iniziale.

Ripeto, tutte le condizioni di rispetto della scheda del P.G.T. - non poteva essere altrimenti, altrimenti sarebbe illegittimo l'atto di Giunta - sono state rispettate.

Alcuna forzatura mai - e qui chiamo a testimonianza i colleghi di Giunta - è stata fatta, le motivazioni sono state chiaramente enunciate su questo nuovo assetto viario.

Chi prima di me ha amministrato ed ha approvato questo Piano di Lottizzazione sicuramente conoscerà molto bene la storia dell'intervento e saprà bene - perché si sarà analizzato le carte - che dal P.R.G. alle prime soluzioni progettuali il comparto prevedeva una unica via di entrata e di uscita e solo a far data da un certo momento è comparsa questa doppia viabilità, senza che nessuno dei nostri tecnici ne abbia trovato giustificata motivazione.

Concludo dicendo che è ovvio, a parte le criticità in termini di sicurezza e quant'altro, che un intervento, quale quello di consentire il doppio accesso al comparto avrebbe comportato, come detto, l'esproprio.

Questo andrebbe a danno di alcuni privati, ovviamente quelli espropriati, per favorire altri privati, perché, come si è detto, non vi sono interessi pubblici all'interno del comparto.

Questo ulteriore elemento, considerato che l'amministrazione deve procedere ad esproprio o altri atti lesivi del diritto di un singolo può essere fatto solo nel caso sussistano le condizioni di interesse pubblico, non sussistendo questo ha rafforzato l'intendimento, non essendoci - e qui chiedo se i Consiglieri di minoranza invece ne ravvisino la necessità, non essendoci necessità oggettive di andare ad istituire un doppio senso di ingresso e di uscita, l'amministrazione, appunto, ha inteso percorrere quella soluzione.

Non mi è ben chiaro qual è il motivo di questo enfatizzare e potenziare il conflitto di interessi su un elemento che riterrei più che secondario, quando le modificazioni intercorse all'interno di

questo piano in fase di approvazione sono ben altre, rispetto alla versione originale.

Mi riallaccio all'invito fatto dal Consigliere Montalbetti, lo accolgo molto volentieri ad arginare questa tendenza a fare la politica dell'illazione ed a spingersi alla condotta da bar.

Il 6 luglio è stato pubblicato un articolo perché, per quanto ne dica il Consigliere Bosetti, riporta un virgolettato; il titolo dice: "P.D.L. e Lega accendono i riflettori sull'Assessore Riggi", quindi siete chiamati in causa in prima persona!

Se così non è, non vedo qual è il motivo che vi induce a non smentire questa vostra condotta, che invece pare corretta.

Ripeto, sono passati venti giorni, io smentite non ne ho lette e quindi presumo che quello che è scritto lì venga condiviso anche da parte vostra.

Continuerò, grazie al supporto appunto vostro, a procedere nella consapevolezza che sto procedendo al meglio e senza interesse alcuno. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Riggi.

Se non ci sono... da parte del Sindaco.

SINDACO

Una comunicazione in merito a questo tema e poi due brevissime comunicazioni.

Lo si è detto, l'ha detto in maniera molto forte e decisa prima il Capogruppo di Malnate Sostenibile che la politica delle illazioni fa sicuramente male a tutti e in un periodo come questo, di fortissimo discredito di chiunque si occupi della cosa pubblica, sicuramente non fa bene.

In realtà, nella riunione dei Capigruppo, mi sembrava che l'atteggiamento del Capogruppo del P.D.L., Mario Barel, fosse in

realtà di assoluta estraneità a quell'argomento e di assoluta estraneità a quel tipo di illazioni, cioè non soltanto ha detto di non avere mai detto quelle parole, ma ha anche detto che quel pensiero, lontano da loro, e infatti immaginavo che stasera, mi spiace che per importanti motivi personali, non ci sia il dottor Barel, ma telefonicamente e durante la riunione dei Capigruppo aveva preso le distanze nei contenuti e nei modi, asserendo che non c'era alcun dubbio rispetto all'operato dell'Assessore Riggi.

Cosa diversa è stata detta dalla Lega, dove la Lega semplicemente ha detto che quelle dichiarazioni non le ha mai rilasciate e che loro non erano.

Poi ognuno agisce in coscienza, non si può assolutamente obbligare nessuno, però avrei ritenuto sicuramente un atto da galantuomini smentire quelle infamanti illazioni.

Trovarsi ad amministrare la cosa pubblica in un momento come questo, di forte disagio sociale e di grande scarsità di risorse economiche e direi che, viste anche le ultime riforme, forse anche in termini di risorse umane, inizieremo ad avere più problemi di quelli che già adesso abbiamo, procedere in questa maniera, andando a creare sospetti, nei confronti di chi amministra, assolutamente non fondati, ma non avendo il coraggio di dirlo chiaramente, neanche in un'assemblea pubblica, è una cosa che veramente non riesco a giustificare.

Però ognuno ha la sua coscienza e la propria coscienza risponde, quindi non mi permetto di giudicare, ognuno poi farà le proprie opportune personali valutazioni e deciderà che cosa fare in merito a questo.

Io non ho neanche bisogno di ribadire stima nei confronti dell'Assessore Riggi, che giornalmente sottrae tempo, come tutti gli altri Assessori, alla propria famiglia, ai propri affetti e ai propri interessi, per dedicarsi invece ad amministrare, assumendosi, in un periodo come questo, moltissime responsabilità.

Venendo invece a due comunicazioni importanti, ma sicuramente più leggere, siamo riusciti a presentare la risposta ad un importante bando di Regione Lombardia che si chiama "Lombardia più semplice", presentato insieme all'Università dell'Insubria, all'Università di Castellanza, al Comune di Induno Olona, al Comune di Binago e al Comune di Tradate.

Il Comune di Malnate è capofila, di questo progetto; un progetto dove chiediamo un finanziamento per erogare alcuni servizi al cittadino, tramite web da un lato, e dall'altra invece inserire, riuscire a costruire un sistema di controllo di gestione che permetta anche di confrontarci con le altre realtà che prima ha citato, gli altri tre Comuni.

Abbiamo scelto questi tre Comuni perché, come sapete, facciamo parte di un consorzio che si chiama SISCOTEL e i tre Comuni, insieme a noi, quindi quattro Comuni, insieme partecipano a questo consorzio.

Un'altra notizia, che è una notizia molto positiva, abbiamo finalmente avuto il nulla osta per l'apertura della sezione a San Salvatore e ritengo importante anche in questa sede ringraziare in maniera particolare tre persone: sicuramente il dirigente, il dottor Valli che ha combattuto insieme a noi questa difficile battaglia contro i tagli; il dottor Merletti, che è il dirigente del... l'ex Provveditore, attualmente si chiama Ufficio U.S.T. - Ufficio Scolastico Territoriale, che ha accettato e ha ascoltato quelle che erano le istanze, non tanto dell'amministrazione, ma quanto di tutta la collettività; e l'Assessore Cardaci che penso abbia perso qualche notte dietro a questo tema per trovare una difficile soluzione.

Evidentemente, questa non è la vittoria della guerra, abbiamo soltanto vinto la prima battaglia; in realtà, dati i tagli previsti sul comparto scuola per il prossimo 2013, penso che dovremo già iniziare nuovamente fin da ottobre - novembre a ritornare ad accendere i riflettori sulla scuola di San Salvatore per riuscire a salvaguardarla.

Ricordo a tutti che questa non è una battaglia solo per i cittadini di San Salvatore, in realtà è una battaglia molto importante per tutta la comunità di Malnate per diversi motivi.

Dico quello più oggettivo rispetto a tutti: che è il problema legato agli spazi. Dovessimo perdere la scuola di San Salvatore, saremmo in fortissima crisi sugli spazi, questo vuol dire avere classi particolarmente più grosse e, come ben sappiamo, dati i grossi tagli al corpo docente, questo vorrebbe dire avere anche una minore qualità all'interno delle scuole.

Sicuramente il dirigente, tutto il corpo docente saprebbero rispondere anche a questa sventura, ma noi dobbiamo tentare di aiutarli e riuscire ad evitare di ritrovarci l'anno prossimo in una situazione ancora critica.

Visto che questo è l'ultimo Consiglio Comunale prima del mese di agosto, per chi ancora non è andato in vacanza, visto che qualcuno mi sembra che già in vacanza sia andato, auguro agli altri delle buone, riposanti e serene vacanze.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie.

Con le "Comunicazioni", si chiude il Consiglio Comunale.

Buone vacanze e buona serata a tutti.